



# S.A.L.U.S. "W" SPACE



*Villa SALUS as a new Sustainable Accessible Livable Usable Social space for intercultural Wellbeing, Welfare and Welcoming in the Metropolitan City of Bologna*

Durata: **36 mesi**

Avvio progetto: **1 novembre 2016**

Fine progetto: **31 ottobre 2019**

## Budget complessivo:

Costo totale: € 6.249.673,00

Co-Finanziam. UE: € 4.999.738,40  
(pari al 80%)

## Budget per il Comune di Bologna:

Costo totale: € 4.918.838,00

Co-Finanziam. UE: € 3.935.070,40  
(pari all'80%)

## Programma di finanziamento:

Urban Innovative Actions - Integration of migrants and refugees

## **Coordinatore:**

Comune di Bologna - Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria Don Paolo Serra Zanetti

## **Partner:**

Istituto per la Ricerca Sociale,  
ASP Città di Bologna - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
OPEN GROUP Coop. Sociale Onlus  
ICIE Istituto Cooperativo per l'Innovazione  
Antoniano Onlus, Cooperativa Sociale Camelot Officine Cooperative,  
Associazione Cantieri Meticci,  
Società Dolce,  
Eta Beta Coop. Soc. Onlus,  
CIOFS FP Emilia Romagna,  
Microfinanza SRL,  
CEFAL Emilia Romagna,  
Società Cooperativa CSAPSA,  
ACLI Provinciali di Bologna,  
Università di Bologna,  
Associazione Mondodonna Onlus.

## OBIETTIVI

Il progetto "S.A.L.U.S. W SPACE" punta a riqualificare una ex clinica privata, denominata Villa Salus, che da molti anni versa in uno stato di abbandono e di degrado, affinché diventi una nuova centralità, dove la accoglienza dei rifugiati si integra all'interno di una visione ampia di welfare interculturale e di inserimento nel tessuto sociale e culturale della città.

La struttura diventerà un luogo aperto al territorio e ai cittadini, in cui trovare un contesto piacevole, spazi per il benessere, laboratori artigianali e artistici, un ostello e un ristorante multietnico, spazi di co-working e aree destinate ad attività ludiche e imprenditoriali.

Il recupero costituirà occasione di rilancio per l'economia locale ma sarà anche un cantiere sperimentale per offrire lavoro a fasce svantaggiate della popolazione, nonché occasione di formazione professionale per la futura gestione dell'immobile.

## ATTIVITA'

Il progetto si articola in tre macro azioni:

### **1. WELLBEING**

Il "concept" innovativo del progetto si basa su un percorso partecipato di progettazione sociale, condiviso con il territorio e incentrato su tutti i diversi aspetti del benessere: il **benessere psico-fisico**, la sperimentazione di nuove forme di abitare, l'importanza di spazi verdi, l'ideazione di percorsi professionali e di start up di imprese che possano offrire nuove opportunità di crescita economica a livello locale. Tramite il contributo e la partecipazione di cittadini e stakeholders, saranno ideate e progettate soluzioni innovative di accoglienza e di ospitalità, basate sul modello di inclusione sociale attiva.

### **2. WELFARE**

Realizzazione del modello di **Welfare generativo** attraverso il cantiere edile, momento di formazione in situazione per le fasce più deboli della popolazione, e la creazione di équipe professionali di artisti, artigiani e manutentori in grado di gestire la struttura al suo completamento e realizzare vere e proprie filiere per la offerta di servizi al territorio.

In questo pacchetto viene anche realizzato un percorso di accompagnamento alla autoimprenditorialità dei migranti e rifugiati per la realizzazione guidata di start-up di imprese sociali, in forte sinergia con il territorio.

### **3. WELCOME**

Alla fase di ideazione e di realizzazione seguirà la fase di gestione dei servizi, con un ruolo diretto delle imprese sociali per accogliere gli ospiti della struttura e i cittadini, che troveranno spazi verdi, luoghi per la cura del benessere psico-fisico, attività culturali, laboratori artistici, spazi di co-working, attività ricettive e di ristorazione "multietnica".

Le residenze saranno destinate ad un mix di destinatari, sia come attività ricettiva di mercato sia come residenza temporanea per fasce deboli della popolazione, riservando un terzo dei posti disponibili a famiglie di rifugiati che parteciperanno attivamente alla gestione delle attività previste.



<http://www.uia-initiative.eu/en/uia-cities/bologna>

## **Settori coinvolti del Comune di Bologna:**

- Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria Don Paolo Serra Zanetti
- Edilizia e Patrimonio
- Ufficio Relazioni e Progetti Internazionali